

# STANDARD DI IMPATTO SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

## Emittenti di obbligazioni

Integrare la gestione dell'impatto nelle decisioni degli emittenti di obbligazioni per ottimizzare il loro contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

Version 1.0

Marzo 2021

La versione italiana degli Standard di Impatto sugli SDG è a cura di Social Impact Agenda per l'Italia.

## A proposito dell'UNDP

Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) è la rete globale per lo sviluppo dell'ONU. Sostiene il cambiamento e offre ai Paesi accesso a conoscenze, esperienze e risorse per aiutare le persone a costruire una vita migliore. L'UNDP lavora per trasformare radicalmente il nostro mondo ed è il soggetto che promuove l'integrazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite nelle politiche e nei programmi. L'UNDP è attivo in oltre 170 paesi, dove collabora con i governi e le comunità per trovare soluzioni ai problemi di sviluppo su scala globale e nazionale, sostenendo programmi orientati al raggiungimento degli SDG

## A proposito di SDG Impact

SDG Impact è un'iniziativa globale dell'UNDP che catalizza gli investimenti per raggiungere gli SDG entro il 2030, attraverso:

**Gestione dell'impatto sugli SDG:** *fornisce strumenti per prendere decisioni migliori che guidino il capitale di investimento dove è necessario, compresi gli Standard di Impatto sugli SDG ed educazione alla gestione dell'impatto.*

**Intelligence dell'impatto sugli SDG:** *produce dati e approfondimenti necessari per aumentare i flussi finanziari verso gli SDG, offrendo mappe di opportunità di investimento che potrebbero contribuire agli SDG attraverso una piattaforma desktop consultabile.*

**Facilitazione dell'impatto sugli SDG:** *promuove incontri e collaborazioni per realizzare opportunità di investimento sugli SDG, focalizzandosi sul dialogo tra investitori e policymaker reso possibile dalla presenza dell'UNDP in oltre 170 paesi, e basato sulla profonda esperienza nello sviluppo sostenibile e sulle relazioni con governi e altri influencer.*

## Ringraziamenti

L'UNDP ringrazia il gruppo SDG Impact - la Direttrice di SDG Impact Elizabeth Boggs-Davidsen, Sebnem Sener, Sara Lisa Orstavik e Violeta Maximova - e gli esperti consulenti che hanno guidato e contribuito a questi Standard: Fabienne Michaux (autrice principale per lo sviluppo degli standard), Carol Adams, Rosemary Addis, Susan De Witt, Ellen Maginnis, Liza Murphy, Maria Laura Tinelli, Amanda Feldman, Belissa Rojas, Jennifer Flynn (editing) e Maja Bialon (graphic design). L'UNDP ringrazia anche le numerose organizzazioni che hanno contribuito con tempo e preziose informazioni durante il processo di sviluppo, inclusi il team dell'Impact Management Project, i membri strutturati di IMP Network e tutti coloro che hanno fornito feedback.

Il Gruppo Direttivo di SDG Impact, presieduto dall'Amministratore dell'UNDP, Achim Steiner, è composto da campioni globali e leader di pensiero provenienti dal settore finanziario e aziendale di tutto il mondo. L'UNDP ringrazia questi leader della sostenibilità per il loro ruolo fondamentale nell'autenticare gli investimenti abilitanti agli SDG, segnalare ai mercati e promuovere l'adozione di questi Standard: John Denton (Segretario Generale, Camera di Commercio Internazionale), Cheo Hock Kuan (Direttore Esecutivo e CEO, Temasek Trust), Anna Ryott (Presidente del Consiglio, Summa Equity), Amy Jadesimi (CEO, Ladol), Ma Weihu (Presidente, China Alliance of Social Value Investment), Lisa Genasci (Fondatore e CEO, ADM Capital Foundation (ADMCF)), Daniel Hanna (Responsabile

Globale delle Finanze Sostenibili, Standard Chartered), Rajiv Lall (Presidente, IDFC First Bank), Ronald Cohen (Filantropo e Presidente del Global Steering Group for Impact Investment), Ken Shibusawa (CEO, Shibusawa and Company, Inc.) e Gavin Power (Capo dello Sviluppo Sostenibile e Affari Internazionali, PIMCO). Grazie anche ai colleghi dell'UNDP e ad altre agenzie dell'ONU per le loro intuizioni e il loro supporto nello sviluppo di questi standard. Tale leadership nell'abbracciare gli SDG e riconoscere la nostra responsabilità collettiva è fondamentale per realizzare gli SDG entro il 2030.

## Copyright e Attribuzione Creative Commons

© Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, 2021

Questo documento è fornito sotto licenza Creative Commons Attribution 4.0 International. Le condizioni di licenza si trovano sul sito web di Creative Commons insieme al codice legale <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode>.



# Prefazione

---

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) costituiscono la guida globale per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Si occupano delle sfide globali che ci troviamo ad affrontare: povertà, disuguaglianza, cambiamento climatico, degrado ambientale e pace e giustizia. Gli SDG sono profondamente interconnessi, integrando obiettivi economici, sociali e ambientali. Pertanto, la mancanza di progressi di un obiettivo ostacola il progresso degli altri.

Sul campo in 170 paesi, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) assiste il Coordinatore Residente delle Nazioni Unite e i Team Paese delle Nazioni Unite per facilitare analisi, pianificazioni e implementazioni più integrate, al fine di accelerare il progresso verso il raggiungimento degli SDG. Un aspetto chiave di questo ruolo è l'impegno attivo con governi, imprese e investitori, per aiutarli a integrare pienamente gli SDG nelle loro decisioni aziendali e di investimento e convogliare più capitali laddove è maggiormente necessario.

A livello globale, il settore privato ricerca sempre più nuove opportunità per avere un impatto positivo, mitigare rischi sistemici e di lungo termine e contribuire in modo significativo al raggiungimento degli SDG. Tuttavia, manca *una guida concreta* su come tradurre tale intento in azione. Gli **Standard d'Impatto sugli SDG di UNDP rivolti agli Emittenti di Obbligazioni** sono un contributo pratico, dal momento che forniscono un *linguaggio comune e un sistema chiaro* per integrare pienamente gli SDG in tutti i processi decisionali aziendali e di investimento.

Gli Standard derivano dall'importante lavoro svolto da **SDG Impact**, un'iniziativa rivoluzionaria dell'UNDP volta a dotare investitori e imprese di prospettive chiare e strumenti necessari per sostenere e rendere autentico il proprio contributo al raggiungimento degli SDG. Siamo lieti di essere sostenuti da un Gruppo Direttivo di leader globali della sostenibilità.

La pandemia di COVID-19 ha dimostrato ciò che possiamo realizzare quando attori diversi lavorano insieme. Il settore privato è stato un primo fondamentale collaboratore come provider di tecnologia, innovazione, competenze, servizi e occupazione. Man mano che alcuni paesi iniziano a riprendersi dagli impatti socioeconomici devastanti della pandemia, tutti i settori hanno un ruolo nell'aiutare il mondo non solo a riprendersi, ma a costruire un futuro migliore. Credo che questi Standard di Impatto sugli SDG saranno uno strumento pratico per indirizzare gli investimenti verso settori critici: dall'adottare azioni decisive sul cambiamento climatico all'affrontare le crescenti disuguaglianze.

In modo cruciale, gli Standard ci stanno aiutando a immaginare il ruolo delle imprese e degli investimenti nella nostra società. Il mondo non può più essere guidato da un gioco a somma zero tra economia e ambiente, o tra salute ed economia, ad esempio. Gli Standard creano le guide per un futuro in cui l'impatto è al centro di ogni decisione di consumo, impiego, business e investimento. Sono felice che, ancora una volta, le Nazioni Unite e l'UNDP siano in prima linea nel favorire questo cambio di pensiero e di azione.

# Contenuti

---

<b>Prefazione</b>	4
<b>Introduzione</b>	6
Come funzionano gli Standard	6
Chi può utilizzare gli Standard	7
Come sono organizzati gli Standard	8
Modalità di utilizzo degli Standard	9
Informazioni sugli Standard	9
<b>Standard di Impatto sugli SDG per gli Emittenti di Obbligazioni</b>	12
I. Gli Standard in sintesi	12
II. Standard e indicatori di pratica	13

# Introduzione

---

L'UNDP SDG Impact è lieto di presentare la versione 1.0 degli Standard di Impatto sugli SDG per gli Emittenti di Obbligazioni (gli Standard).

*“Le comunità commerciali e degli investimenti stanno riconoscendo sempre più che la salute del pianeta e il benessere dell'umanità influenzano le prospettive di successo a lungo termine, e che gli SDG offrono un approccio di intervento collaborativo per sostenerli.”<sup>1</sup>* Con tendenze a lungo termine, come il cambiamento climatico, la perdita accelerata di biodiversità e la crescita demografica, gli esiti sociali, ambientali ed economici stanno diventando sempre più interdipendenti. Ciò rende la gestione dell'impatto e l'avanzamento dello sviluppo sostenibile in linea con gli SDG ancora più importanti e urgenti. Non preservare i beni comuni globali per tutti e non riuscire collettivamente a raggiungere gli SDG ridurrà in ultima analisi anche la sostenibilità, la resilienza e le performance economiche o finanziarie di governi, istituzioni finanziarie, imprese, portafogli di investimenti, società, comunità e famiglie nel lungo periodo. Al contrario, contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG offre opportunità per tracciare collettivamente un percorso diverso verso un futuro più equo, resiliente e prospero.

Gli Standard sono forniti come bene pubblico per tutti gli Emittenti di Obbligazioni che desiderano contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Sono volontari e liberamente disponibili per tutti da utilizzare come guida delle migliori pratiche e strumento di autovalutazione per aiutare gli Emittenti di Obbligazioni a integrare la gestione dell'impatto nelle decisioni. Fanno parte di una suite armonizzata di Standard e strumenti complementari, compresi un glossario, linee guida, protocolli di assurance e formazione per attori diversi nell'ambito del capitale e degli investimenti.

## Come funzionano gli Standard

Gli Standard promuovono un approccio che collega lo scopo e l'attività di business al contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Una più ampia adozione degli Standard incoraggerà decisioni che indirizzeranno sempre più il capitale verso attività e progetti che realizzeranno gli SDG entro il 2030.

Gli Standard sono basati sul contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Questo obiettivo non può essere realizzato senza dimostrare rispetto per i diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP), limiti planetari e altre pratiche commerciali responsabili, ed è realizzato attraverso una gestione efficace dell'impatto e delle decisioni (vedi Figura 1).

Gli Standard si basano sui diritti umani in linea con gli UNGP e si concentrano tanto sulla riduzione degli impatti negativi quanto sull'aumento degli impatti positivi, riconoscendo che evitare o ridurre significativamente gli impatti negativi costituisce un contributo positivo allo sviluppo

---

<sup>1</sup> Adams, CA, con Druckman, PB, Picot, RC (2020), Sustainable Development Goal Disclosure (SDGD) Recommendations, pubblicato da ACCA, Chartered Accountants ANZ, ICAS, IFAC, IIRC e WBA. ISBN: 978-1-909883-62-8.

sostenibile.

*“Le strategie aziendali per contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile non sostituiscono la due diligence sui diritti umani. Al contrario, una robusta due diligence sui diritti umani abilita e contribuisce allo sviluppo sostenibile. Per le imprese, il contributo più potente allo sviluppo sostenibile consiste nell'integrare il rispetto per i diritti umani nelle loro attività e lungo tutta la catena del valore, affrontando i danni causati alle persone e concentrandosi sugli impatti potenziali e reali, piuttosto che iniziare dal punto in cui si trovano le maggiori opportunità di contributi positivi. In altre parole, le imprese devono capire e accettare che non avere impatti negativi è un'aspettativa minima e un contributo positivo agli Obiettivi.”<sup>2</sup>*

### Chi può utilizzare gli Standard

Gli Standard sono forniti per tutti gli Emittenti di Obbligazioni, indipendentemente dalla dimensione, dalla geografia o dal settore, che desiderano contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG. Ciò include enti sovrani (e sub sovrani come stati, regioni, province, città o municipalità), enti sovranazionali e governativi, nonché aziende, istituti finanziari ed entità speciali supportate da attività, asset o progetti (ad esempio, securitizzazioni, transazioni infrastrutturali).

Gli Standard si applicano a diversi tipi di emittenti. Per esempio, nel caso degli emittenti sovrani, strutturati diversamente dalle società private, i quadri istituzionali, compresi gli organi consultivi e di governance, sostituiscono la governance aziendale e il Consiglio di Amministrazione; allo stesso modo, i riferimenti a piani e strategie di sviluppo nazionale, comprese le Revisioni Nazionali Volontarie (o Locali) sugli SDG e le relative priorità politiche, sostituiscono la strategia aziendale; mentre l'applicazione dello stato di diritto e le considerazioni correlate sostituiscono le pratiche aziendali responsabili.

Gli Standard si applicano in egual misura agli emittenti che raccolgono capitali per il proprio utilizzo e a quelli che raccolgono capitale per obbligati terzi, attraverso programmi di obbligazioni e prestiti.

Gli Standard sono altrettanto rilevanti per gli Emittenti di Obbligazioni che cercano di evitare o ridurre impatti negativi nelle loro operazioni dirette, nelle catene di approvvigionamento e nelle catene del valore (ad esempio, coloro che stanno facendo la transizione verso un futuro a zero emissioni di carbonio), così come per coloro che cercano anche di beneficiare gli Stakeholder o contribuire alle soluzioni degli SDG attraverso i loro prodotti e servizi.

Gli Standard sono anche una guida utile per gli altri attori nella catena del valore per formulare indagini, valutazioni e decisioni sulla capacità di gestione dell'impatto di un Emittente di Obbligazioni e sulle strategie per promuovere lo sviluppo sostenibile e gli SDG. Sono una guida per gli **Investitori**, nel formulare i loro mandati di investimento, le linee guida e la due diligence; **Analisti, consulenti e centri di ricerca**, nel consigliare i loro clienti o valutare le pratiche;

---

<sup>2</sup> Assemblea Generale delle Nazioni Unite: Rapporto del Gruppo di Lavoro sulla questione dei diritti umani e delle società transnazionali e altre imprese commerciali A/73/163 2018, Paragrafo 59. [https://ap.ohchr.org/documents/dpage\\_e.aspx?si=A/73/163](https://ap.ohchr.org/documents/dpage_e.aspx?si=A/73/163).

e **Governo e legislatori**, nell'allineare politiche e regolamenti agli Standard o supportarne l'adozione in linea con le priorità politiche per promuovere lo sviluppo sostenibile e sostenere il raggiungimento dei loro impegni sugli SDG.

### Come sono organizzati gli Standard

Gli Standard sono strutturati attorno a quattro temi interconnessi e interdipendenti, rilevanti per tutti gli attori del settore privato e pubblico: Strategia, Approccio alla Gestione, Trasparenza e Governance (Figura 1). Ciascuno dei quattro Standard comprende uno o più componenti (Gli Standard in sintesi), accompagnati da Indicatori di Pratica che mostrano come si configura il raggiungimento di ciascun Standard (o delle componenti di ciascun Standard).

**Figura 1:** Gli Standard di Impatto sugli SDG per gli Emittenti di Obbligazioni

**Elementi fondamentali degli Standard sono:**

- il **contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG**,
- che non può essere realizzato senza dimostrare **rispetto per i diritti umani in linea con gli UNGPs, i limiti planetari e altre pratiche commerciali responsabili**,
- e attraverso una **gestione efficace dell'impatto e delle decisioni**.



**Standard 1 (Strategia):** Incorporare elementi fondamentali nella missione e nella strategia

**Standard 2 (Approccio alla Gestione):** Integrare elementi fondamentali nelle operazioni e nell'approccio alla gestione

**Standard 3 (Trasparenza):** Rivelare come gli elementi fondamentali sono integrati nella missione, nella strategia, nell'approccio alla gestione e nella governance, e riportare sulle performance

**Standard 4 (Governance):** Rafforzare l'impegno per gli elementi fondamentali attraverso pratiche di governance

Un glossario a supporto della suite di Standard di Impatto sugli SDG è fornito separatamente. I termini utilizzati in questo documento hanno il significato assegnato nel Glossario. Il materiale di orientamento, comprese le Linee guida e le risorse per supportare l'implementazione degli Standard, è fornito separatamente. Il materiale verrà aggiornato, rappresentando una risorsa dinamica per gli utenti. I documenti a supporto degli Standard di Impatto sugli SDG per gli Emittenti di Obbligazioni sono reperibili [qui](#).



## Modalità di utilizzo degli Standard

### *Utilizzo volontario e indipendente*

Gli Standard sono forniti agli Emittenti di Obbligazioni come guida alle “migliori pratiche” per aiutarli ad allineare i loro processi interni e integrare la gestione dell’impatto nel processo decisionale. Gli Emittenti di Obbligazioni sono incoraggiati a utilizzare gli Standard nella loro interezza come strumento di analisi dei divari e di autovalutazione, e a colmare le lacune e migliorare le pratiche nel tempo. Gli Standard dovrebbero essere utilizzati in combinazione con il Glossario e le Linee guida fornite.

### *Protocolli di assurance e SDG Impact Seal*

Un Quadro di assurance esterno e un SDG Impact Seal sono in fase di sviluppo in parallelo con gli Standard. Si consiglia vivamente agli Emittenti di Obbligazioni di passare dall’autovalutazione delle proprie pratiche di gestione dell’impatto alla valutazione, a intervalli regolari, da parte di un assicuratore accreditato indipendente.

### *Risorse complementari*

L’UNDP sta completando gli Standard di Impatto sugli SDG con risorse aggiuntive, tra cui formazione online sulla gestione dell’impatto sviluppata attraverso CASE presso l’Università di Duke, e formazione per gli assicuratori (in fase di sviluppo attraverso Social Value International). Un processo di accreditamento permetterà di sviluppare ulteriore capacità, competenza e coerenza all’interno della comunità di assurance.

## Informazioni sugli Standard

### *Gli Standard sono standard pratici e decisionali, non standard di performance o di reporting.*

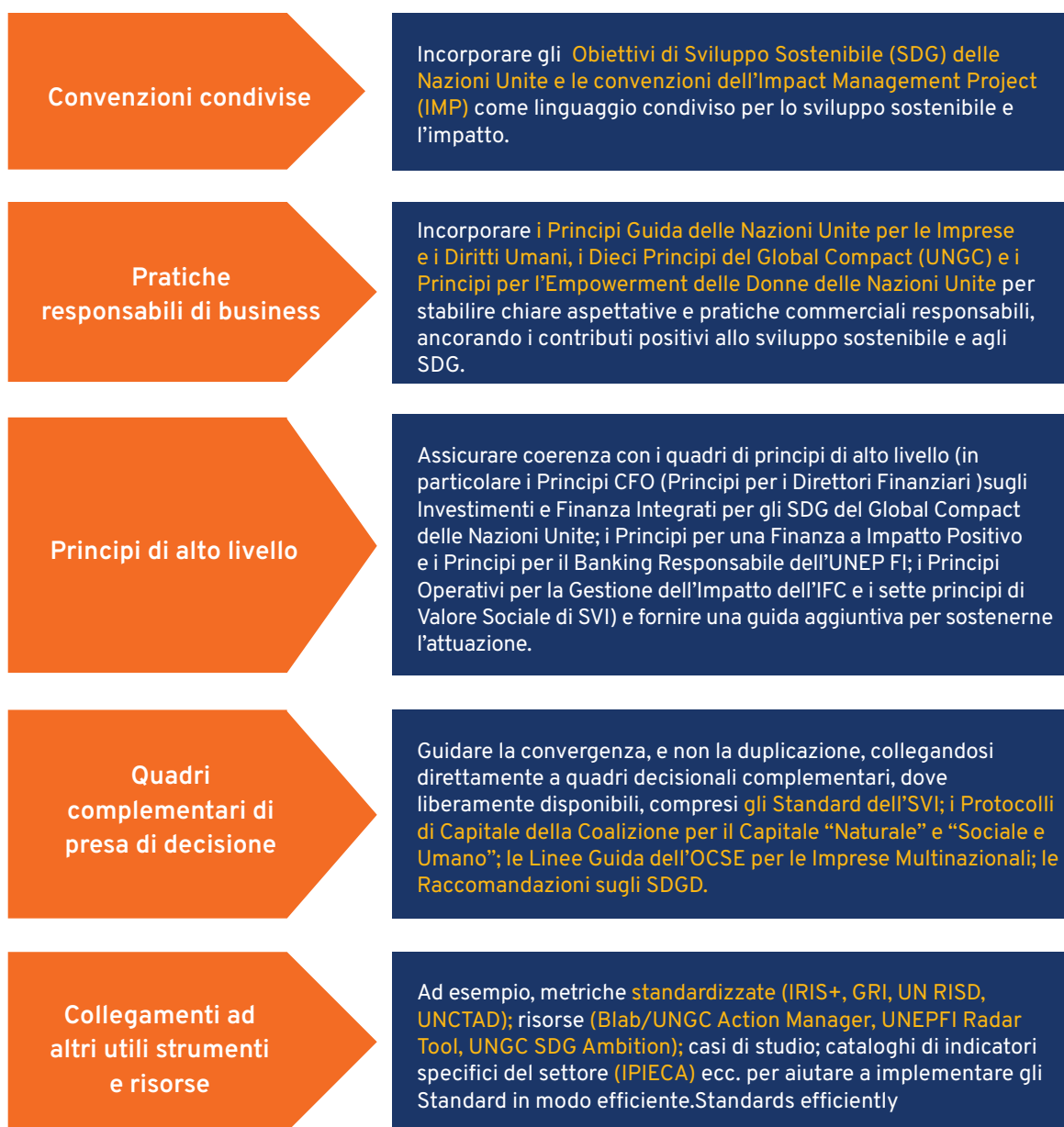
Gli Standard stabiliscono un quadro decisionale interno per aiutare gli Emittenti di Obbligazioni a sviluppare e implementare una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile in linea con gli SDG e collegare tale strategia di impatto al Programma di Obbligazioni SDG e alla strategia globale dell’organizzazione dell’Emittente. Nell’ambito della strategia di impatto definita, gli Standard aiutano gli Emittenti di Obbligazioni a concentrare l’attenzione e le risorse dove possono ottimizzare il loro contributo, concentrandosi su tutti gli impatti positivi e negativi rilevanti. L’integrazione degli Standard nel processo decisionale rafforzerà le performance di impatto e faciliterà disclosure di maggiore qualità e più coerenti.

### *Gli Standard sono uno strumento di comprensione.*

Gli Standard contribuiscono a operare e collegare in modo coerente principi esistenti di responsabilità aziendale e quadri di gestione dell’impatto. Quando possibile sfruttano quadri decisionali esistenti anziché crearne di nuovi, per favorire la convergenza. Si collegano ad altri quadri e strumenti utili, ma preservano una certa flessibilità per aggiungere o sostituire questi ultimi con nuovi e ulteriori strumenti, o per venire incontro alle esigenze dell’Emittente di Obbligazioni. Infine, colmano le lacune, specialmente in termini di strategia, governance ed esigenze di contesto, misurando le performance in modo coerente e confrontandole con basi di riferimento, controfattuali e soglie adeguate a comprendere quali cambiamenti avvengano. Ciò porta a un approccio end-to-end per integrare la gestione dell’impatto nei processi aziendali e

nelle pratiche decisionali e per ottimizzare così i contributi dell'Emittente di Obbligazioni allo sviluppo sostenibile e agli SDG all'interno del campo della strategia di impatto e attraverso il Programma di Obbligazioni SDG. (vedi Figura 2).

**Figura 2:** Standard di Impatto sugli SDG – trasformare i processi decisionali per raggiungere gli SDG



*Gli Standard integrano i quadri e le tassonomie esistenti per le obbligazioni.*

Gli Standard integrano i quadri di riferimento e le tassonomie già esistenti per le obbligazioni (ad es. ICMA, Tassonomia dell'UE per le attività sostenibili e Standard europeo per le obbligazioni verdi). Concentrandosi sulle pratiche di gestione dell'impatto e sui processi decisionali degli Emittenti di Obbligazioni, gli Standard contribuiscono a colmare alcune delle lacune nelle pratiche di mercato attuali. In particolare, gli Standard:

- richiedono all'Emittente di Obbligazioni di integrare il rispetto per i diritti umani, in linea con gli UNGP, i limiti planetari e altre pratiche aziendali responsabili all'interno dell'approccio complessivo dell'organizzazione (in una sorta di screening dell'Emittente);
- richiedono all' Emittente di Obbligazioni di sviluppare una strategia di impatto (che può essere limitata), collegata sia al suo Programma di Obbligazioni SDG che alla strategia complessiva dell'organizzazione;
- nell'ambito della strategia di impatto, richiedono all'Emittente di Obbligazioni di stabilire obiettivi di impatto ambiziosi che tengano conto del tasso di cambiamento necessario per passare dalle attuali performance di base agli obiettivi di impatto, in linea con soglie adeguate e in tempi appropriati;
- nell'ambito della strategia di impatto, richiedono all'Emittente di Obbligazioni di concentrarsi sull'ottimizzazione del suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG gestendo tutti gli impatti materiali positivi e negativi (in linea con il principio del “non nuocere”);
- aiutano gli Emittenti di Obbligazioni a spiegare il “perché” e il “come”, per aiutarli a selezionare e ottimizzare l'impatto del “cosa”.

# Standard di Impatto sugli SDG per gli Emittenti di Obbligazioni

## I. Gli Standard in sintesi

**1. STRATEGIA** – L'Emittente sviluppa una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG, definisce un Programma di Obbligazioni SDG e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi per implementare la sua strategia di impatto.

1.1	L'Emittente sviluppa una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG.
1.2	L'Emittente istituisce il Programma di Obbligazioni SDG e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi per implementare la sua strategia di impatto.

**2. APPROCCIO ALLA GESTIONE** – L'Emittente integra la gestione dell'impatto nel suo approccio di gestione per ottimizzare il contributo del Programma di Obbligazioni SDG allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

2.1	L'Emittente ha processi efficaci e altri meccanismi per attuare la strategia di impatto e gli obiettivi di impatto del Programma di Obbligazioni SDG.
2.2	Nell'ambito della strategia di impatto, l'Emittente valuta e confronta gli impatti positivi e negativi rilevanti associati ai suoi prodotti, servizi e operazioni e compie scelte tra le opzioni per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG in linea con gli obiettivi di impatto del Programma di Obbligazioni SDG.
2.3	Nell'ambito della sua strategia di impatto, l'Emittente monitora e gestisce sistematicamente i suoi impatti in corso e agisce per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG (compresa la gestione dei risultati imprevisti).

**3. TRASPARENZA** – L'Emittente comunica come integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nella strategia di impatto, nel Programma di Obbligazioni SDG e negli aspetti correlati della sua strategia, approccio di gestione e pratiche di governance, e rende conto (almeno annualmente) delle sue performance.

**4. GOVERNANCE** – L'impegno dell'Emittente a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG attraverso la strategia di impatto e il Programma di Obbligazioni SDG è rafforzato attraverso le sue pratiche di governance.

## II. Standard e indicatori di pratica

**1. STRATEGIA** - L'Emittente sviluppa una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG, stabilisce il Programma di Obbligazioni SDG e gli obiettivi di impatto ambiziosi per attuare la sua strategia di impatto.

**1.1** L'Emittente sviluppa una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

### **Indicatori di Pratica:**

- 1.1.1 L'Emittente include il rispetto per i diritti umani in linea con gli UNGP, i limiti planetari e altre pratiche aziendali responsabili all'interno dell'approccio complessivo dell'organizzazione.
- 1.1.2 L'Emittente sviluppa una strategia di impatto (che può essere limitata nel suo campo di applicazione a una o più linee di business e/o prodotti, geografie, segmenti di Stakeholder o aree di risultato) per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG, collegando la sua strategia di impatto alla strategia complessiva dell'organizzazione.
- 1.1.3 Nell'ambito della strategia di impatto, l'Emittente:
  - 1.1.3.1 considera l'interdipendenza delle questioni legate allo sviluppo sostenibile e agli SDG.
  - 1.1.3.2 ottimizza il suo impatto attraverso i suoi modelli di business e le partnership (inclusa la riduzione degli impatti negativi).
  - 1.1.3.3 ha un piano di coinvolgimento formale per coinvolgere efficacemente gli Stakeholder in modo continuo per comprendere gli esiti che sono importanti per loro.
  - 1.1.3.4 utilizza evidenze disponibili e dati sociali e scientifici rilevanti da agenzie autorevoli come governi, organizzazioni scientifiche e della società civile, inclusa l'identificazione di soglie di risultato adeguate.
  - 1.1.3.5 implementa un approccio formale per determinare la materialità delle questioni legate allo sviluppo sostenibile basato su dove l'Emittente può avere (o sta avendo) gli impatti più significativi (positivi e negativi) sugli esiti dello sviluppo sostenibile e sugli SDG.
  - 1.1.3.6 incorpora rischi e opportunità legati allo sviluppo sostenibile nel suo approccio formale alla gestione del rischio, inclusa la prospettiva degli Stakeholder.
  - 1.1.3.7 utilizza analisi di sensitività e scenari per testare la resilienza della sua strategia di impatto.
  - 1.1.3.8 implementa un approccio formale per garantire che la sua strategia di impatto e gli obiettivi di impatto rimangano idonei allo scopo man mano che cambiano i contesti interni e di sviluppo sostenibile.
  - 1.1.3.9 determina le risorse (compresi budget, capacità e leadership) che intende allocare per attuare la sua strategia di impatto.

**1. STRATEGIA** – L’Emittente sviluppa una strategia di impatto per contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG, istituisce il Programma di Obbligazioni SDG e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi per attuare la sua strategia di impatto.

1.2 L’Emittente istituisce il Programma di Obbligazioni SDG e stabilisce obiettivi di impatto ambiziosi per implementare la sua strategia di impatto.

**Indicatori di Pratica:**

- 1.2.1 L’Emittente stabilisce il Programma di Obbligazioni SDG, collegandolo alla strategia di impatto.
- 1.2.2 L’Emittente stabilisce obiettivi di impatto per il suo Programma di Obbligazioni SDG che:
  - 1.2.2.1 sono allineati con la strategia di impatto
  - 1.2.2.2 sono ambiziosi, tenendo conto del tasso di cambiamento richiesto per passare dalle attuali prestazioni di base all’obiettivo di impatto in modo tempestivo
  - 1.2.2.3 specificano le aree di risultato dello sviluppo sostenibile (ad es. obiettivi degli SDG) che intende perseguire e i tipi di impatto (secondo le Classificazioni di Impatto ABC) che intende raggiungere
  - 1.2.2.4 si riferiscono alle questioni materiali legate allo sviluppo sostenibile (positive e negative), come definite nella Clausola 1.1.3.5, insieme a qualsiasi necessità di azione collettiva, inclusi gli obiettivi trasversali relativi all’uguaglianza di genere, all’azione climatica e al lavoro decente
  - 1.2.2.5 affrontano tutti gli impatti negativi materiali nelle sue operazioni dirette, nella fornitura e attraverso le sue relazioni commerciali e catene del valore
  - 1.2.2.6 sono espressi in termini di cambiamento atteso nei livelli di risultato rispetto a basi e livelli di soglia adeguati
  - 1.2.2.7 considerano la possibilità che si verifichino conseguenze non intenzionali e cercano di limitare la possibilità che si verifichino risultati non intenzionali negativi e/o perversi.
- 1.2.3 L’Emittente stabilisce misure chiare all’interno del suo Programma di Obbligazioni SDG nel caso in cui gli obiettivi di impatto non siano raggiunti.

## 2. APPROCCIO GESTIONALE – L’Emittente integra la gestione dell’impatto nel suo approccio di gestione per ottimizzare il contributo del Programma di Obbligazioni

2.1 L’Emittente dispone di processi efficaci e di altri meccanismi per attuare la strategia di impatto e gli obiettivi di impatto del Programma di Obbligazioni SDG.

### Indicatori di Pratica:

- 2.1.1 L’Emittente incorpora il rispetto dei diritti umani in linea con i Principi Guida delle Nazioni Unite, i confini planetari e altre pratiche aziendali responsabili nelle politiche e nelle pratiche dell’organizzazione, inclusi:
  - 2.1.1.1 l’integrazione della responsabilità nella cultura organizzativa, nelle operazioni aziendali, nei ruoli quotidiani, nei team multifunzionali e nei processi decisionali
  - 2.1.1.2 la dimostrazione di una sufficiente diversità in termini di genere, razza e altre dimensioni ai livelli adeguati di seniority e autorità per influenzare le decisioni
  - 2.1.1.3 l’implementazione di meccanismi efficaci di reclamo e riparazione con garanzie di protezione per i soggetti coinvolti
  - 2.1.1.4 la visibilità dell’impegno della leadership senior in tutta l’organizzazione, includendo il monitoraggio delle performance e della conformità e la promozione di una cultura di miglioramento continuo
  - 2.1.1.5 la prevenzione o riduzione di impatti negativi la promozione del rispetto dei diritti umani in linea con gli UNGP, i confini planetari e altre pratiche aziendali responsabili nelle catene di approvvigionamento e valore
  - 2.1.1.6 il rispetto delle leggi e normative locali e internazionali pertinenti, cercando di aderire al più alto livello possibile delle migliori pratiche del settore, specialmente nei casi in cui manchi una regolamentazione locale o lo standard sia comparativamente basso, e risolvendo eventuali conflitti tra leggi e normative locali e internazionali.

### Nel contesto della strategia di impatto, del Programma di Obbligazioni SDG e delle decisioni e azioni correlate:

- 2.1.2 L’Emittente attua un approccio formale per coinvolgere gli Stakeholder su questioni che li riguardano, incluso (i) sostenere il coinvolgimento degli Stakeholder con un budget e risorse adeguate (incluse formazione e leadership locale), e (ii) informare in modo trasparente gli Stakeholder sulle azioni, i progressi e le lezioni apprese.
- 2.1.3 L’Emittente integra la responsabilità della gestione dell’impatto nelle operazioni aziendali e nei sistemi informativi, nei ruoli quotidiani e nei team multifunzionali e nei processi decisionali, incluso:
  - 2.1.3.1 implementare una cultura appropriata, sistemi di comunicazione e formazione per abilitare il processo decisionale

- 2.1.3.2 responsabilizzare le persone a tutti i livelli per operare in conformità con le sue politiche e pratiche di gestione dell'impatto, compreso l'allineamento dei meccanismi di incentivazione con la sua strategia e gli obiettivi di impatto
- 2.1.3.3 disporre di sufficiente capacità di gestione dell'impatto a un livello adeguato di seniority e autorità per influenzare il processo decisionale
- 2.1.3.4 monitorare le performance e la conformità dell'impatto con le politiche e le pratiche di gestione dell'impatto per promuovere una cultura di miglioramento continuo.
- 2.1.4 L'Emittente adotta un approccio formale per raccogliere, verificare, gestire e utilizzare i dati sull'impatto, incluso:
  - 2.1.4.1 gestire la proprietà dei dati per conto degli Stakeholder, incluse la privacy e le questioni etiche e commerciali riguardanti la raccolta, l'uso e la divulgazione dei dati
  - 2.1.4.2 raccogliere sistematicamente dati sull'impatto dalle attività
  - 2.1.4.3 adottare un approccio basato sul rischio per valutare se e quando i dati sull'impatto devono essere verificati o asseverati, e tenere conto delle conclusioni nella presa di decisioni
  - 2.1.4.4 integrare i dati sull'impatto nelle decisioni di gestione.
- 2.1.5 L'Emittente adotta un approccio formale per garantire che le sue pratiche di gestione dell'impatto continuino a migliorare nel tempo e rimangano adatte allo scopo, incluso:
  - 2.1.5.1 analizzare le deviazioni dalle performance attese
  - 2.1.5.2 integrare le lezioni apprese dal suo coinvolgimento con partner e Stakeholder, e dalle ricerche ed evidenze aggiornate
  - 2.1.5.3 considerare i cambiamenti nel contesto dello sviluppo sostenibile
  - 2.1.5.4 valutare l'efficacia delle sue pratiche di gestione dell'impatto nel guidare il processo decisionale e le performance d'impatto.
- 2.1.6 Per quanto possibile, l'Emittente collabora attivamente con i coordinatori (arranger) e gli investitori (potenziali) per stabilire aspettative e promuovere l'allineamento tra la strategia di impatto e il Programma di Obbligazioni SDG, e le motivazioni e intenzioni degli investitori che partecipano alle emissioni del Programma di Obbligazioni SDG.



**2. APPROCCIO ALLA GESTIONE – L’Emittente integra la gestione dell’impatto nel suo approccio gestionale per ottimizzare il contributo del Programma di Obbligazioni SDG allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).**

2.2 Nel quadro della sua strategia d’impatto, l’Emittente valuta e confronta gli impatti positivi e negativi materiali associati ai suoi prodotti, servizi e operazioni e compie scelte per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) in linea con gli obiettivi d’impatto del suo Programma di Obbligazioni SDG.

**Indicatori di Pratica:**

**Nel contesto della sua strategia d’impatto, del Programma di Obbligazioni SDG e delle decisioni e azioni correlate:**

- 2.2.1 L’Emittente adotta un approccio formale per identificare tutte le questioni di sviluppo sostenibile rilevanti (positive e negative) nelle sue operazioni dirette e nelle sue catene di approvvigionamento e valore, includendo:
  - 2.2.1.1 la valutazione coerente dei risultati, utilizzando il benessere come misura comune
  - 2.2.1.2 la determinazione delle basi di riferimento, dei controfattuali e delle soglie adeguate
  - 2.2.1.3 la valutazione dei potenziali risultati sui gruppi di Stakeholder e sui segmenti all’interno dei gruppi, separatamente (con un particolare focus sull’obiettivo principale degli SDG di “non lasciare nessuno indietro”)
  - 2.2.1.4 la gestione dell’incertezza quando non è possibile quantificare i risultati, riconoscendo che la misurazione nelle operazioni dirette, nelle catene di fornitura e nelle catene del valore può essere impegnativa, e lo sviluppo di strategie per ridurre il rischio nel tempo.
- 2.2.2 L’Emittente stima la profondità e la portata del suo contributo atteso rispetto ai risultati identificati in 2.2.1, tenendo conto di: (i) ciò che sarebbe comunque accaduto, (ii) contributo di altri soggetti ai risultati stessi e (iii) durata probabile dell’impatto nel tempo.
- 2.2.3 L’Emittente valuta il rischio che gli impatti reali non si verifichino come previsto, tenendo conto di (i) probabilità ed entità dei rischi, (ii) tolleranza per i risultati inattesi, e (iii) eventuali misure di mitigazione del rischio.
- 2.2.4 L’Emittente considera quali metriche utilizzare e quante informazioni siano sufficienti per prendere una decisione, compreso:
  - 2.2.4.1 selezionare e utilizzare metriche di risultato utili per le decisioni (anziché metriche di attività o output) che: (i) ove possibile, includano il contesto, tenendo conto di ciò che è più rilevante per gli stakeholder che sperimentano i risultati, (ii) valutino i risultati in modo coerente utilizzando il benessere come misura comune, e (iii) garantiscano il livello di fiducia necessario per dimostrare che il risultato target è stato raggiunto
  - 2.2.4.2 utilizzare metriche e set di metriche standardizzate rilevanti, quando opportuno, pur riconoscendo che probabilmente saranno necessarie metriche di contabilità gestionale e interne
  - 2.2.4.3 valutare il rischio (compreso quello per gli stakeholder) dell’incertezza quando i dati di impatto non sono disponibili o sono insufficienti, e possibili misure di mitigazione del rischio, compresa l’opportunità di colmare le lacune dei dati (qualità e completezza) e costruire la base di evidenze nel tempo

- 2.2.4.4 laddove le metriche di attività o output (anziché di outcome) vengano utilizzate come indicatori delle previsioni di risultato, avere un processo robusto per valutare le implicazioni per la presa di decisioni, sia sul numero potenziale di decisioni che sul rischio connesso a tali decisioni, e sostituire tali metriche con quelle di risultato il prima possibile
- 2.2.4.5 considerando il potenziale di conseguenze non intenzionali e cercando di limitare il potenziale per risultati negativi non voluti e/o perversi nella selezione e nell'uso delle metriche
- 2.2.5 L'Emittente compie scelte (relative e assolute) di prodotto, servizio e opzioni operative in modo trasparente, per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG, tenendo conto del rischio che gli impatti possano non verificarsi come previsto e dei compromessi tra diversi risultati o gruppi di Stakeholder.
- 2.2.6 L'Emittente adotta un approccio basato sul rischio per stabilire se e quando sono necessarie valutazioni d'impatto indipendenti e complete per determinate attività, in linea con le linee guida internazionali.
- 2.2.7 L'Emittente acquisisce sistematicamente i risultati delle sue valutazioni d'impatto (inclusa la documentazione delle metodologie di calcolo e delle ipotesi applicate) in modo che possano essere collegati alle sue attività decisionali e di gestione continua dell'impatto.
- 2.2.8 Nel caso in cui l'Emittente non sia l'utilizzatore finale dei proventi del Programma di Obbligazioni SDG:
  - 2.2.8.1 sviluppa nuovi prodotti e/o stabilisce criteri di ammissibilità per qualificare o selezionare attività (ad esempio, sovvenzioni, prestiti o altre obbligazioni a persone fisiche, imprese, progetti o programmi) da includere nel suo Programma di Obbligazioni SDG per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG in linea con la strategia d'impatto e agli obiettivi del Programma di Obbligazioni SDG
  - 2.2.8.2 a seconda della natura dei prodotti e degli obbligati (ad esempio, prodotti omogenei per persone fisiche o microimprese), può condurre le sue valutazioni d'impatto a livello di prodotto o portafoglio anziché a livello di obbligato)
  - 2.2.8.3 quando rilevante, è trasparente con gli obbligati sulla sua strategia d'impatto, sugli obiettivi e sulle aspettative
  - 2.2.8.4 quando rilevante (ad esempio, nel caso di prestiti a imprese o progetti), inserisce termini di impatto nella documentazione legale del contratto in modo che: (i) gli obbligati siano tenuti allo stesso standard degli emittenti diretti in base a questi Standard (ad esempio, promuovendo l'adozione degli Standard di Impatto per le Imprese tra i suoi obbligati, ove possibile); e (ii) vengano fornite all'Emittente informazioni sufficienti per valutare l'efficacia della strategia d'impatto e gestire la sua performance rispetto agli obiettivi del Programma di Obbligazioni SDG - e disponga di un processo robusto per valutare le implicazioni per la presa di decisioni qualora ciò non avvenga
  - 2.2.8.5 riconoscendo che l'accesso ai dati primari può essere limitato, cerca di ridurre le lacune nei dati, anche attraverso soluzioni tecnologiche e l'uso di dati secondari rilevanti e di alta qualità
  - 2.2.8.6 nel caso in cui stia rifinanziando attività preesistenti che soddisfano i suoi criteri di ammissibilità, utilizza la capacità aggiuntiva creata per promuovere ulteriormente la strategia d'impatto e gli obiettivi del Programma di Obbligazioni SDG.

**2. APPROCCIO ALLA GESTIONE** – L’Emittente integra la gestione degli impatti nel suo approccio di gestione per ottimizzare il contributo del Programma di Obbligazioni SDG allo sviluppo sostenibile e agli SDG.

2.3 Nell’ambito della sua strategia di impatto, l’Emittente monitora e gestisce sistematicamente gli impatti in corso e agisce per ottimizzare il suo contributo allo sviluppo sostenibile e agli SDG (inclusa la gestione dei risultati imprevisti).

**Indicatori di pratica:**

**Nel contesto della strategia di impatto, del Programma di Obbligazioni SDG e delle decisioni e azioni correlate:**

- 2.3.1 L’Emittente adotta un approccio formale per misurare e monitorare l’efficacia della sua strategia di impatto e delle sue reali prestazioni di impatto rispetto a: (i) performance di impatto attese, (ii) linee di base, controfattuali e soglie, e (iii) obiettivi di impatto.
- 2.3.2 L’Emittente colma le lacune di dati significativi, anche sostituendo gli indicatori proxy con misure di outcome, ove possibile, e verificando la validità di eventuali ipotesi fatte.
- 2.3.3 L’Emittente identifica e analizza le ragioni delle deviazioni dalle performance di impatto attese e agisce per ottimizzare l’impatto, anche attraverso:
  - 2.3.3.1 lo sviluppo di piani di mitigazione, comprese le azioni per garantire le performance di impatto prima di cessare o uscire dalle attività;
  - 2.3.3.2 la gestione degli impatti negativi imprevisti sugli stakeholder derivanti dall’insorgere di rischi di impatto aggiuntivi o da una under-performance.
- 2.3.4 L’Emittente include gli impatti positivi e negativi derivanti dalle attività/progetti cessati nella sua valutazione complessiva delle sue prestazioni di impatto.
- 2.3.5 L’Emittente raccoglie sistematicamente i risultati delle sue attività di gestione dell’impatto per informare le future decisioni.

**Nel caso in cui l’Emittente non sia l’utilizzatore finale dei proventi del bond e, quando pertinente:**

- 2.3.6 L’Emittente monitora le prestazioni di impatto degli utilizzatori finali e l’aderenza alle condizioni di impatto.
- 2.3.7 L’Emittente interagisce in modo proattivo con gli utilizzatori finali per condividere risorse e lezioni, consentendo loro di migliorare continuamente le proprie prestazioni di impatto.

**3. TRASPARENZA** – L'Emittente rende note le modalità con cui integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nella strategia di impatto, nel Programma di Obbligazioni SDG e negli aspetti correlati del suo approccio di gestione e delle pratiche di governance, e rende conto (almeno annualmente) delle sue prestazioni.

**Indicatori di pratica:**

- 3.1 L'Emittente divulga informazioni rilevanti sull'Emittente, sulla strategia di impatto e sul Programma di Obbligazioni SDG per consentire agli Stakeholder e ai potenziali investitori di prendere decisioni informate, inclusi:
  - 3.1.1 la strategia di impatto, i termini di impatto del Programma di Obbligazioni SDG e gli obiettivi di impatto, e quanto il campo di applicazione della strategia di impatto e degli obiettivi di impatto del Programma di Obbligazioni SDG sia materiale rispetto alla strategia complessiva dell'Emittente e agli impatti sullo sviluppo sostenibile e sugli SDG
  - 3.1.2 modalità con cui l'Emittente integra il contributo positivo allo sviluppo sostenibile e agli SDG nella strategia di impatto, nel Programma di Obbligazioni SDG e negli aspetti correlati del suo approccio di gestione e delle pratiche di governance
  - 3.1.3 modalità con cui l'Emittente implementa meccanismi di reportistica per soddisfare le esigenze degli Stakeholder influenzati dalle sue attività e delle organizzazioni della società civile che agiscono per loro conto, considerando anche ulteriori report non pubblici personalizzati o modifiche ai report pubblici esistenti per rendere le informazioni più pertinenti e accessibili a una gamma più ampia di Stakeholder
  - 3.1.4 modalità con cui l'Emittente rende pubbliche le sue politiche in materia di rispetto dei diritti umani in linea con gli UNGP, i limiti planetari e altre pratiche aziendali responsabili, e rende noto come implementa e gestisce le sue performance e la conformità agli standard e alle politiche adottate.
  - 3.1.5 modalità con cui l'Emittente si conforma alle leggi e ai regolamenti pertinenti in materia di disclosure su temi sociali e ambientali
- 3.2 L'Emittente rende pubblico almeno annualmente il rendimento del suo Programma di Obbligazioni SDG, anche:
  - 3.2.1 comunicando i suoi impatti in modo coerente utilizzando gli SDG (e gli obiettivi correlati) e le classificazioni di impatto ABC
  - 3.2.2 fornendo un contesto sufficiente: (i) relazionando le effettive performance di impatto rispetto agli obiettivi di impatto e rispetto a linee di base, controfattuali e soglie adeguate, (ii) divulgando eventuali compromessi raggiunti tra diversi risultati di sviluppo sostenibile o gruppi di Stakeholder, e (iii) divulgando limitazioni e assunzioni significative effettuate.
- 3.3 L'Emittente sottopone la sua rendicontazione di impatto alla verifica di una terza parte indipendente (o spiega perché ha scelto di non farlo) e adotta tempestivamente misure correttive in seguito alle risultanze della verifica.

**4. GOVERNANCE** – L'impegno dell'Emittente a contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile e agli SDG attraverso la strategia di impatto e il Programma di Obbligazioni SDG è rafforzato attraverso le sue pratiche di governance.

**Indicatori di pratica:**

- 4.1 Il corpo direttivo dell'Emittente sovrintende attivamente alle questioni relative a:
  - 4.1.1 le politiche dell'Emittente in materia di rispetto dei diritti umani conformemente agli UNGP, ai limiti planetari e ad altre pratiche aziendali responsabili, compresi efficaci meccanismi di reclamo e riparazione con garanzie di whistleblowing per gli Stakeholder interessati, e la performance e la conformità rispetto a tali politiche e alle pratiche associate;
  - 4.1.2 reclami degli Stakeholder e le azioni correttive adottate (garantendo che non ci siano riscontri negativi senza rimedi adeguati);
  - 4.1.3 la cultura organizzativa, la strategia di impatto, il Programma di Obbligazioni SDG e gli obiettivi di impatto;
  - 4.1.4 nel contesto della strategia di impatto, il processo di identificazione e coinvolgimento degli interessati da parte dell'Emittente nelle decisioni;
  - 4.1.5 nel contesto della strategia di impatto, il bilancio e le risorse dell'Emittente per gestire efficacemente il coinvolgimento degli Stakeholder e per realizzare la strategia e gli obiettivi di impatto;
  - 4.1.6 nel contesto della strategia di impatto, le politiche dell'Emittente in materia di gestione dell'impatto, e la sua performance e conformità rispetto a tali politiche e alle pratiche associate;
  - 4.1.7 nel contesto della strategia di impatto, la determinazione da parte dell'Emittente delle questioni materiali dello sviluppo sostenibile e come queste sono integrate nella strategia di impatto;
  - 4.1.8 nel contesto della strategia di impatto, la compatibilità degli obiettivi di impatto dell'Emittente, degli obiettivi di rendimento finanziario e sia dell'appetito che della tolleranza al rischio di impatto dell'Emittente e degli interessati;
  - 4.1.9 nel contesto della strategia di impatto, una separazione tra i ruoli di redazione e approvazione degli obiettivi di impatto, dove coloro che approvano gli obiettivi riconoscono di agire nell'interesse sia dell'Emittente che degli interessati che potrebbero essere colpiti;
  - 4.1.10 l'efficacia della strategia di impatto e la prestazione dell'Emittente rispetto ai suoi obiettivi di impatto e rispetto a basi, controfattuali e soglie adeguate;
  - 4.1.11 nel contesto della strategia di impatto, le conclusioni e le azioni correttive di assurance di terze parti;
  - 4.1.12 il Programma di Obbligazioni SDG dell'Emittente e le divulgazioni esterne correlate all'impatto.

- 4.2 L'organo direttivo dell'Emittente rispetta gli standard minimi di governance aziendale nazionali, come appropriato, e:
- 4.2.1 possiede competenze in materia di sviluppo sostenibile e gestione dell'impatto;
  - 4.2.2 attribuisce priorità alla diversità di genere e ad altre dimensioni della diversità;
  - 4.2.3 riconosce le implicazioni di una bassa responsabilità nei confronti degli interessati e la necessità di agire in loro favore nelle decisioni;
  - 4.2.4 responsabilizza i leader più indicati per la strategia di impatto dell'Emittente e le performance del Programma di Obbligazioni SDG rispetto ai suoi obiettivi di impatto, assicurando che le attività si svolgano in conformità alla l'operatività e in conformità con le politiche e le pratiche aziendali responsabili e di gestione dell'impatto.
- 4.3 La casa madre e/o la società di controllo – compresa la società di controllo finale – dell'Emittente adotta politiche, pratiche e performance relative alla governance aziendale e al rispetto dei diritti umani in conformità con gli UNGP, i limiti planetari e altre pratiche aziendali responsabili che sono coerenti con i requisiti stabiliti in questi Standard.

[info.sdgprivatefinance@undp.org](mailto:info.sdgprivatefinance@undp.org)

[X @UNDP\\_SDGFinance](#)

[sdgprivatefinance.undp.org](http://sdgprivatefinance.undp.org)